

CARRARA

M5S bene in Toscana Nasce l'asse con Livorno

La svolta c'è stata. Più forte di qualunque previsione. Il M5S ha espugnato Carrara, storicamente città anarchica e di sinistra. Il candidato pentastellato Francesco De Pasquale ha vinto con 65,6% dei voti contro il 34,4% dell'avversario di centrosinistra Andrea Zanetti (Pd). De Pasquale, insegnante d'italiano alle medie, «grillino» sino all'osso, poco dopo mezzanotte ha festeggiato la vittoria acquisita. E i suoi fan hanno inscenato una festa in strada con tanto di fuochi d'artificio al grido di «Abbiamo liberato Carrara», seconda grande città toscana dopo Livorno a essere conquistata dai grillini.

Il centrosinistra avrebbe avuto i voti per vincere, ma una gestione della

passata giunta a guida socialista assai tormentata e le lotte intestine nel Partito democratico che hanno portato al commissariamento e di fatto a una scissione, hanno complicato le cose. I dem dissidenti, probabilmente, hanno dato il voto al candidato pentastellato. Al quale sarebbero andati anche parte dei consensi del centrodestra. Un film già visto a Livorno l'11 giugno 2014 con Filippo Nogarín. Il dato di affluenza, inoltre, in questo caso è del 50%, il 10% in meno rispetto al primo turno.

In serata il sindaco di Livorno Nogarín ha chiamato De Pasquale per complimentarsi.

Marco Gasperetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eletto

Francesco De Pasquale (M5S), 55 anni, insegnante, ha vinto con il 65 per cento contro il 35 di Andrea Zanetti (centrosinistra)

